



Nunzio Scibilia

Governatore
2016-2017

Palermo, 1 maggio 2017

Amiche e Amici carissimi,

il mese di maggio, come in ogni anno, segna una tappa importante nel percorso di servizio del Rotary International. Questo mese è dedicato all'Azione Giovanile: la quinta via d'Azione che incentiva le attività di sviluppo della leadership, la partecipazione a progetti di servizio locali e internazionali, gli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le diverse culture.

L'Azione giovanile riconosce l'importanza di dare voce e visibilità ai giovani e ai giovani professionisti attraverso i programmi del Rotary International come Rotaract, Interact, Ryla (Rotary Youth Leadership Awards) e Scambio Giovani.

Nel nostro Rotary abbiamo ancora molta strada da fare per arrivare ad un compiuto sistema di "partnership"; il Rotaract è ormai divenuto ufficialmente "partner" del Rotary, nessuna subalternità quindi, ma pari dignità. D'altro canto essere "partner" implica la valorizzazione delle relazioni che devono sussistere anche nelle eventuali diversità. Risulta così importante la ricerca e la definizione dei rispettivi ruoli, sempre più complementari e sinergici, così come l'assunzione di responsabilità reciproche nei confronti delle Comunità.

Il rafforzamento della sinergia di azione che intercorre tra i Club Rotary ed i club giovanili, dopo un'iniziale enfasi sulla interazione finalizzata alla conoscenza reciproca, è passata alla condivisione di progetti comuni. Adesso è necessario compiere un ulteriore salto di qualità, occorre considerare il proprio Club giovanile (sia esso Interact che Rotaract) come primo "partner nel servizio" del proprio Club. Questo nuovo orientamento deve rappresentare l'elemento chiave nel rendere più efficaci le azioni di servizio, permettendo, al tempo stesso, di avere un'osmosi ed un arricchimento di idee sempre maggiore e di conseguenza una migliore conoscenza reciproca.

Il nostro distretto ha, ormai da anni, deciso di incidere sempre di più sul proprio territorio, effettuando azioni concrete per la comunità: ci si è resi conto avere un'arma nell'utilizzare anche le progettualità dei giovani. Grazie ai forti legami instaurati sono stati inoltre favoriti, in maniera naturale, i passaggi di elementi validi dai club giovanili stessi ai club padri. Il Distretto 2110 ribadisce l'attenzione a 360° sulle Nuove Generazioni in tutti gli aspetti coperti dai programmi istituzionali, sia del Rotary International che del Distretto e dei singoli Club, nonché l'attenzione alla loro diffusione e sviluppo.

Con i giovani rotariani, al di là delle diversità di generazioni, di "freschezza partecipativa" e di esperienze maturate, c'è un punto su cui ci sarà sempre un comune sentire: l'aspirazione ad una maggiore condivisione, ad un mondo di coesione e di aiuto reciproco, ad una dimensione sociale coerente con i nostri valori ed i nostri principi.

Soprattutto in una società come la nostra che invecchia inesorabilmente; senza un adeguato ricambio generazionale, sarà sempre più difficile stare al passo con i tempi, anche nel Rotary. I giovani rappresentano, più che mai, una risorsa preziosa da sostenere e valorizzare e noi non possiamo, non dobbiamo sottrarci a queste evidenze.

L'anno rotariano sta per concludersi, ma desidero continuare ad incoraggiare "i miei Presidenti" a sostenere sempre di più l'ingresso nei Club di giovani professionisti che contribuiranno certamente ad arricchire la nostra associazione con il loro entusiasmo e con la loro voglia di fare.

Siamo di fronte ad un cambiamento epocale, ad una "quasi rivoluzione" mentale ed operativa per molti rotariani, ma è altrettanto vero che senza riconoscere ai nostri giovani il ruolo di protagonisti, non potremo davvero porci "al servizio dell'Umanità" nella maniera più attuale, così come ci è stato richiesto, a chiare lettere, dal nostro Presidente Internazionale John Germ.

Un forte abbraccio